



LE RAGIONI DELLA PROPOSTA

PRESENTA:

GIUSEPPE BONOMI - CAPO PROGETTO A.C. MILAN

03 ottobre 2022

UNO STADIO MODERNO

per rimanere al passo con il calcio Internazionale

DUE CLUB INSIEME

Continuando una convivenza unica al mondo

A SAN SIRO

Nel quartiere del Calcio Milanese

PER I NOSTRI TIFOSI

Offrendo più spazi, servizi, sicurezza e comfort

E PER LA NOSTRA CITTÀ

Contribuendo allo sviluppo della Città di Milano

STADIO MEAZZA



Le ragioni della proposta

Lo **sport del calcio è un formidabile veicolo di notorietà a livello globale**: le squadre milanesi sono probabilmente il primo motivo per cui Milano è conosciuta nel mondo, non solo nei “piani alti” della finanza o dell’industria, ma anche nei campetti di periferia e nei luoghi più sperduti.

I **successi internazionali di Milan ed Inter trasmettono un’immagine di successo della città**: un successo basato sul continuo confronto con i migliori e quindi sull’impegno e sulla ricerca del continuo miglioramento: valori che trovano un profondo riscontro con lo spirito di questa città.

Essere ai livelli alti delle classifiche fa in modo che qui vengano ospitate squadre nazionali prestigiose o di grandi città: questo **richiama a Milano un gran numero di turisti**, che ne visitano le bellezze artistiche, ne animano le vie del commercio e del tempo libero, ne fanno occasione per darsi appuntamento con importanti partner d’affari.

Per questo motivo, dare **una casa adeguata alle due squadre milanesi è un interesse di tutta la città**. Del resto, Milano ha da sempre riservato uno spazio importante al calcio e agli altri sport professionistici, considerandoli non un “fatto privato” ma una importante funzione sociale.





Proprio la competizione continua, esasperata, che è l'anima del calcio, sta facendo capire a Milan e Inter che lo stadio dove giocano è sempre più un freno alla loro capacità di vincere: **le squadre con cui competono a livello internazionale utilizzano strutture moderne e concepite in modo specifico per essere utilizzate in modo intensivo e per offrire il massimo agli appassionati.** Questo permette a loro di ampliare le fonti di ricavo e di diversificarle, gravando meno sui prezzi dei biglietti: dispongono così di risorse che sono indispensabili per attrarre i migliori campioni.

Per questi motivi, **da anni, Milan e Inter stanno studiando come dotare Milano di uno stadio** all'altezza dei loro competitori e lo stanno facendo cercando il supporto di chi, a livello internazionale, ha consolidata esperienza in questo campo: non si tratta solo di avere ottime competenze di scienza delle costruzioni, ma di **conoscere bene come funziona il business del calcio professionale.** Proprio lavorando con questi esperti, i club sono arrivati a scartare l'ipotesi di ristrutturare il Meazza e a definire la proposta progettuale che è oggetto del Dibattito: credono in questa proposta al punto da **assumersi in prima persona il compito di realizzarla e anche il totale rischio di finanziarla.**





La **“Legge Stadi”** (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1 c.304 e successive integrazioni) indica in modo chiaro il percorso da seguire per realizzare questa **collaborazione tra i Club e il Comune**, indicando la necessità di collegare la dimensione spettacolare dello sport professionistico con quella della pratica sportiva, personale e di gruppo, e indicando la necessità e l’opportunità di riqualificare gli spazi intorno agli stadi.

Questi interventi di **rigenerazione urbana sono occasioni per recuperare aree adiacenti agli stadi**, spesso degradate ma anche per generare parte delle risorse economiche necessarie: la legge vuole contribuire al sostegno economico di queste strutture anche per non snaturare la natura popolare del calcio.

Oggi, Milan e Inter chiedono al Comune di Milano di **valutare la loro proposta** e, tramite il Dibattito Pubblico, lo chiedono a tutta la città. **Non chiedono soldi pubblici ma di poter essere loro a gestire lo spazio che, storicamente, Milano ha dedicato al calcio, prendendosi in modo chiaro responsabilità e rischi.**

Sono aperti ad **ascoltare** tutte le **obiezioni e i suggerimenti che possono migliorare la proposta**, ma sanno che i loro competitori non fanno sconti e, quindi, che non si possono permettere assolutamente di mancare gli obiettivi necessari per rimanere nel gruppo delle grandi squadre mondiali.



Le squadre della Città, **MILAN** ed **INTER**, sono uno dei **SIMBOLI DI MILANO**

Per garantire che **MILAN** ed **INTER** mantengano dei cicli di successo nazionale ed internazionale devono essere dotate di un **IMPIANTO MODERNO** e coerente con le **ASPETTATIVE DEI TIFOSI**

Lo **STADIO MEAZZA** oggi **NON RISPONDE** più alle **ESIGENZE** dei Club e dei tifosi e le valutazioni fatte, in più anni, hanno portato ad **ESCLUDERE** le ipotesi di ristrutturazione

La proposta presentata è quindi quella di realizzare un **NUOVO STADIO**, nell'ambito di un complessivo intervento di **RIGENERAZIONE URBANA** che affronti tutte le aree del comparto.

La proposta viene fatta dai **CLUB** che si assumono il rischio **ECONOMICO** e **GESTIONALE** dell'operazione

Nel **DIBATTITO PUBBLICO** i Club vogliono **ASCOLTARE** tutte le **OBIEZIONI E SUGGERIMENTI** che possono **MIGLIORARE** la proposta





Gli interventi dei tecnici

Per chiarire quali sono, dal punto di vista tecnico, i requisiti minimi che bisogna raggiungere per rispondere alle esigenze precedentemente espresse e per verificare se questi requisiti sono presenti nell'attuale Stadio Meazza o raggiungibili attraverso interventi di ristrutturazione abbiamo programmato:

- Tre interventi specialistici
 - *Requisiti funzionali dello stadio (Silvia Prandelli – Populous)*
 - *Requisiti di sicurezza dello stadio (Giuseppe Amaro – GAE Engineering)*
 - *Requisiti acustici dello stadio (Lucio Visintini – Concrete Acoustics)*
- Un intervento di integrazione
 - *Sintesi di confronto Stadio Meazza e Nuovo Stadio (Patrizia Polenghi – CEAS)*





DIBATTITO PUBBLICO
STADIO MILANO

Grazie

